



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

Resoconti

Allegati

n. 303
Supplemento

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di martedì 4 novembre 2014

INDICE**Commissioni congiunte**

5 ^a (Bilancio-Senato) e V (Bilancio-Camera):	
<i>Plenaria (notturna)</i>	<i>Pag.</i> 3

Commissioni riunite

8 ^a (Lavori pubblici, comunicazioni) e 13 ^a (Territorio, ambiente, beni ambientali):	
<i>Plenaria (antimeridiana)</i>	<i>Pag.</i> 5
<i>Plenaria (pomeridiana)</i>	» 27

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà: GAL; Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Nuovo Centrodestra: NCD; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Per l'Italia: PI; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Misto: Misto; Misto-Italia Lavori in Corso: Misto-ILC; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

COMMISSIONI CONGIUNTE

5^a (Programmazione economica, bilancio)

del Senato della Repubblica

con la Commissione

V (Bilancio, tesoro e programmazione)

della Camera dei deputati

Martedì 4 novembre 2014

Plenaria

16^a Seduta (notturna)

Presidenza del Presidente della V Commissione della Camera
BOCCIA

Interviene il Ministro dell'economia e delle finanze Pier Carlo Padoan, accompagnato dal Capo Gabinetto Roberto Garofoli, dal Ragioniere Generale dello Stato Daniele Franco, dall'Ispettore I.G.B. – RGS Biagio Mazzotta, dal Dirigente della Direzione Analisi Economico e Finanziaria del Dipartimento del Tesoro Ottavio Ricchi, dal Capo Dipartimento delle Finanze Fabrizia Lapecorella, dal Direttore Direzione legislazione tributaria e federereralimo fiscale del Dipartimento delle Finanze Paolo Puglisi.

La seduta inizia alle ore 20,40.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente BOCCIA avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso, la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Dispone, pertanto, l'attivazione del circuito.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sui documenti di bilancio 2015-2017: audizione del Ministro dell'economia e delle finanze

Il presidente BOCCIA introduce l'audizione.

Il Ministro dell'economia e delle finanze, Pier Carlo PADOAN, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Intervengono per formulare quesiti e osservazioni i deputati PALESE (*FI-PdL*), SIMONETTI (*LNA*), PISANO (*M5S*), GALLI (*PD*), MUCCI (*M5S*), MISIANI (*PD*) nonché il senatore SANTINI (*PD*), ai quali replica il Ministro dell'economia e delle finanze, Pier Carlo PADOAN.

Il presidente BOCCIA ringrazia il Ministro dell'economia e delle finanze, Pier Carlo PADOAN, per l'esauriente relazione svolta e dichiara concluse l'audizione e l'indagine conoscitiva in titolo.

La seduta termina alle ore 21,50.

COMMISSIONI 8^a e 13^a RIUNITE

8^a (Lavori pubblici, comunicazioni)

13^a (Territorio, ambiente, beni ambientali)

Martedì 4 novembre 2014

Plenaria

28^a Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente della 8^a Commissione
MATTEOLI

indi del Presidente della 13^a Commissione
MARINELLO

La seduta inizia alle ore 8,40.

IN SEDE REFERENTE

(1651) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta di ieri.

Le Commissioni riunite procedono all'esame degli ordini del giorno.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, dopo che il presidente MARINELLO ha accertato la presenza del numero legale, le Commissioni riunite respingono gli ordini del giorno 1, 2, 3 e 4.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 5, a condizione che venga soppressa l'ultimo punto delle premesse.

Il senatore MARTELLI (*M5S*) non accetta la riformulazione proposta.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 5 è posto ai voti e respinto.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 6 a condizione che venga riformulato eliminando la seconda premessa ed apportando alcune modifiche alla parte dispositiva.

Il senatore MARTELLI (*M5S*) riformula l'ordine del giorno 6 nel senso indicato dal Rappresentante del Governo.

Previo parere favorevole dei Relatori, il Rappresentante del Governo accoglie l'ordine del giorno 6 (testo 2).

La senatrice MORONESE (*M5S*) dichiara il voto favorevole sull'ordine del giorno 7, volto a prevenire una procedura di infrazione comunitaria nel settore del teleriscaldamento e del teleraffreddamento.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 7 è posto ai voti e respinto.

La senatrice MORONESE (*M5S*) riformula l'ordine del giorno 8, sostituendo le parole «nella provincia di Napoli» con le seguenti «nella regione Campania».

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, gli ordini del giorno 8 (testo 2), 9 e 10 sono posti ai voti e respinti.

La senatrice MORONESE (*M5S*) dichiara il voto favorevole sull'ordine del giorno 11, manifestando forte contrarietà allo smaltimento dei rifiuti mediante incenerimento, nonché sull'ordine del giorno 13.

Il senatore DALLA ZUANNA (*PD*) dichiara il voto contrario sull'ordine del giorno 11, evidenziando le problematiche connesse allo smaltimento in discarica.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, gli ordini del giorno 11, 12, 13 e 14 sono posti ai voti e respinti.

Previo parere favorevole dei Relatori, gli ordini del giorno 15, 16 e 17 sono accolti dal Rappresentante del Governo.

La senatrice MORONESE (*M5S*) dichiara il voto favorevole sull'ordine del giorno 18.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, gli ordini del giorno 18, 19 e 20 sono posti ai voti e respinti.

Il senatore MARTELLI (*M5S*) dichiara il voto favorevole sull'ordine del giorno 21, che mira a valorizzare la destinazione d'uso di immobili di particolare pregio.

I Relatori esprimono parere contrario sull'ordine del giorno 21.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 21, a condizione che venga soppressa la prima parte del dispositivo.

Il senatore MARTELLI (*M5S*) riformula l'ordine del giorno nel senso indicato.

L'ordine del giorno 21 (testo 2) risulta pertanto accolto dal Governo.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, gli ordini del giorno 22 e 23 sono posti ai voti e respinti.

La senatrice MORONESE (*M5S*) dichiara il voto favorevole sull'ordine del giorno 24.

La senatrice DE PETRIS (*Misto-SEL*) dichiara il voto favorevole sull'ordine del giorno 24, ricordando che la normativa comunitaria già assegna un ruolo rilevante alla consultazione pubblica nell'ambito della realizzazione di interventi che rivestano un interesse strategico nazionale.

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) dichiara il voto contrario sull'ordine del giorno 24, poiché non è possibile che le assemblee degli Enti locali siano esautorate da organismi rappresentativi dal carattere indefinito.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 24 è posto ai voti e respinto.

Su richiesta del senatore CALEO (*PD*), il presidente MARINELLO dispone una breve sospensione dei lavori.

La seduta sospesa alle ore 9,05 riprende alle ore 9,20.

Previo parere favorevole dei Relatori, il Rappresentante del Governo accoglie l'ordine del giorno 25.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, gli ordini del giorno 26, 27, 28 e 29 sono posti ai voti e respinti.

Il senatore MARTELLI (*M5S*) dichiara il voto favorevole sull'ordine del giorno 30.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, gli ordini del giorno 30, 31 e 32 sono posti ai voti e respinti.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 33, a condizione che nel dispositivo le parole «ad adottare» siano sostituite dalle seguenti «a valutare di adottare».

La senatrice MORONESE (*M5S*) riformula l'ordine del giorno 33 nel senso indicato.

Previo parere favorevole dei Relatori, il Rappresentante del Governo accoglie l'ordine del giorno 33 (testo 2).

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, gli ordini del giorno da 34 a 40 sono posti ai voti e respinti.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 41, a condizione che nel dispositivo vengano premesse le parole «a valutare l'opportunità di».

La senatrice MORONESE (*M5S*) riformula l'ordine del giorno 41 nel senso indicato.

Previo parere favorevole dei Relatori, il Rappresentante del Governo accoglie l'ordine del giorno 41 (testo 2).

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 42 è posto ai voti e respinto.

Il senatore CIOFFI (*M5S*) sottoscrive gli ordini del giorno 43 e 44 che, con il parere favorevole dei Relatori, sono accolti dal Rappresentante del Governo.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 45 è posto ai voti e respinto.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 46, a condizione che nel dispositivo vengano sostituite le parole: «far sì» con la seguente: «valutare».

La senatrice MORONESE (*M5S*) riformula l'ordine del giorno 46 nel senso indicato.

Previo parere favorevole dei Relatori, il Rappresentante del Governo accoglie l'ordine del giorno 46 (testo 2).

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 47 è posto ai voti e respinto.

Previo parere favorevole dei Relatori, il Rappresentante del Governo accoglie l'ordine del giorno 48 (testo 2).

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 49, a condizione che venga soppressa la seconda parte del dispositivo.

La senatrice MORONESE (*M5S*) riformula l'ordine del giorno n. 49 nel senso indicato.

Previo parere favorevole dei Relatori, il Rappresentante del Governo accoglie l'ordine del giorno 49 (testo 2).

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 50 è posto ai voti e respinto.

Il senatore CIAMPOLILLO (*M5S*) protesta vibratamente dichiarando che l'ordine del giorno, che è stato appena dichiarato respinto dalla Presidenza, sarebbe stato invece approvato, poiché i senatori della Maggioranza che hanno alzato la mano per esprimere il voto contrario sarebbero meno di quelli dell'Opposizione che hanno votato a favore.

Il senatore MIRABELLI (*PD*) osserva che la mera dichiarazione del senatore Ciampolillo non dimostra una realtà ben diversa da quella da egli rappresentata.

Il presidente MARINELLO attesta la regolarità della votazione in esito alla quale l'ordine del giorno 50 è stato respinto.

La senatrice MORONESE (*M5S*) si associa ai rilievi del senatore Ciampolillo ed invita tutti i senatori ad esprimere in maniera inequivoca l'orientamento di voto.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, gli ordini del giorno 51, 52 e 53 sono posti ai voti e respinti.

Previo parere favorevole dei Relatori, il Rappresentante del Governo accoglie l'ordine del giorno 54.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, gli ordini del giorno 55 e 56 sono posti ai voti e respinti.

Previo parere favorevole dei Relatori, il Rappresentante del Governo accoglie l'ordine del giorno 57 ed accoglie altresì come raccomandazione l'ordine del giorno 58.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, gli ordini del giorno 59, 60 e 61 sono posti ai voti e respinti.

Previo dichiarazione di voto contrario del senatore ARRIGONI (*LN-Aut*), con il parere favorevole dei Relatori, l'ordine del giorno 62 è accolto dal Governo.

Previo dichiarazione di voto favorevole della senatrice NUGNES (*M5S*), con il parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, gli ordini del giorno 63, 64 e 65 sono posti ai voti e respinti.

Previo parere favorevole dei Relatori, il Rappresentante del Governo accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno 66.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, gli ordini del giorno 67 e 68 sono posti ai voti e respinti.

La senatrice MORONESE (*M5S*) dichiara il voto favorevole sull'ordine del giorno 69, che mira a finalizzare il gettito delle tasse ambientali per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza del territorio.

Il senatore ARRIGONI (*LN-Aut*) dichiara il voto favorevole sull'ordine del giorno 69, evidenziando che le risorse disponibili mediante il fondo emergenze non sono per nulla certe.

Il presidente MATTEOLI dichiara il voto favorevole sull'ordine del giorno 69.

Il Rappresentante del Governo propone una riformulazione che non viene accolta dalla senatrice Moronese. Accoglie infine l'ordine del giorno 69.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 70 è posto ai voti e respinto.

Previo parere favorevole dei Relatori e contrario del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 71 è posto ai voti ed approvato.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 72 è posto ai voti e respinto.

Previo parere favorevole dei Relatori, il Rappresentante del Governo accoglie l'ordine del giorno 73.

Previo dichiarazione di voto favorevole del senatore MARTELLI (*M5S*), con il parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 74 è posto ai voti e respinto.

Previo parere favorevole dei Relatori, il Rappresentante del Governo accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno 75.

Previo dichiarazione favorevole della senatrice NUGNES (M5S), con il parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, gli ordini del giorno da 76 a 80 sono respinti.

La senatrice NUGNES (M5S) dichiara il voto favorevole sull'ordine del giorno 81, evidenziando la netta contrarietà rispetto al modello delineato dall'articolo 33, dal quale non risulta una chiara separazione tra l'interesse pubblico e quello privato, nonché tra il ruolo di controllato e quello di controllore.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 81 è posto ai voti e respinto.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 82, a condizione che nel primo punto del dispositivo le parole «a prevedere» siano sostituite dalle seguenti: «a valutare l'opportunità di prevedere».

La senatrice NUGNES (M5S) riformula l'ordine del giorno 82 nel senso indicato.

Previo parere favorevole dei Relatori, il Rappresentante del Governo accoglie l'ordine del giorno 82 (testo 2).

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 83 è posto ai voti e respinto.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 84, a condizione che nel dispositivo le parole «ad assumere» siano sostituite dalle seguenti: «a valutare l'opportunità di assumere, compatibilmente con il quadro normativo europeo e nazionale».

Il senatore BRUNI (FI-PdL XVII) sottoscrive e riformula l'ordine del giorno 84 nel senso indicato.

Previo parere favorevole dei relatori, il Rappresentante del Governo accoglie l'ordine del giorno 84 (testo 2).

L'ordine del giorno 85 è accantonato al fine di essere discusso unitamente all'ordine del giorno 144, avente il medesimo oggetto.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 86, a condizione che nel dispositivo le parole «ad adottare» siano sostituite dalle seguenti: «a valutare l'opportunità di adottare».

La senatrice SERRA (*M5S*) non accetta la riformulazione proposta.

Previo parere favorevole dei Relatori, l'ordine del giorno 86 è posto ai voti e approvato.

Previo parere favorevole dei Relatori, il Rappresentante del Governo accoglie l'ordine del giorno 87.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo gli ordini del giorno 88 e 89 sono posti ai voti e respinti.

Il senatore SCIBONA (*M5S*) dichiara il voto favorevole sull'ordine del giorno 90, finalizzato a mettere a disposizione delle popolazioni colpite dagli eventi meteorologici del 10-14 ottobre le risorse già stanziare per la realizzazione del terzo valico ferroviario tra Milano e Genova.

I Relatori esprimono parere favorevole, a condizione che, nel secondo punto della parte dispositiva, siano soppresse le parole da «anche attraverso la destinazione» fino alla fine del periodo.

Dopo un intervento del presidente MARINELLO, che nota come le considerazioni contenute nell'ordine del giorno potrebbero rappresentare un ostacolo al suo accoglimento da parte dell'Esecutivo, il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole, a condizione che, oltre alla modifica proposta dai Relatori, sia soppressa l'intera parte delle considerazioni, nonché, nel primo punto della parte dispositiva, siano soppresse le parole: «a rispettare l'impegno assunto in sede parlamentare».

Il senatore SCIBONA (*M5S*) non accetta la riformulazione.

Dopo un intervento del senatore CROSIO (*LN-Aut*), che annuncia il voto contrario invitando tuttavia a trovare altre fonti di finanziamento in sede CIPE per gli interventi contro il dissesto idrogeologico, in particolare destinandovi una quota parte dei risparmi derivanti dai ribassi d'asta, l'ordine del giorno 90 è posto ai voti e respinto.

A seguito di un intervento della senatrice NUGNES (*M5S*) che, all'esito del voto, dichiara di fotografare il testo dell'ordine del giorno ai fini di una sua pubblicazione, il PRESIDENTE, nel ricordare che il regime di pubblicità dei lavori delle Commissioni riunite prevede la pubblicazione sia del testo sia dell'esito del voto, ricorda che non è consentito effettuare riprese o scattare fotografie nel corso della seduta.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo gli ordini del giorno 91 e 92 sono posti ai voti e respinti.

I Relatori e il Rappresentante del Governo esprimono parere favorevole sull'ordine del giorno 93, a condizione che il secondo punto del dispositivo sia soppresso.

La senatrice DE PETRIS (*Misto-SEL*) non accetta la riformulazione dell'ordine del giorno 93, che posto ai voti è respinto.

Previo parere favorevole dei Relatori, il Rappresentante del Governo accoglie l'ordine del giorno 94.

I Relatori e il Rappresentante del Governo esprimono parere favorevole sull'ordine del giorno 95, a condizione che, nel primo punto del dispositivo, dopo le parole «a prevedere» siano aggiunte le seguenti «compatibilmente con l'equilibrio di bilancio».

La senatrice DE PETRIS (*Misto-SEL*) riformula l'ordine del giorno nel senso indicato.

L'ordine del giorno 95 (testo 2) risulta pertanto accolto dal Rappresentante del Governo.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo l'ordine del giorno 96 è posto ai voti e respinto.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 97, a condizione che siano soppressi il secondo e terzo punto del dispositivo.

La senatrice DE PETRIS (*Misto-SEL*) non accetta la riformulazione proposta, facendo presente come i punti che si chiede di sopprimere riproducono il contenuto della mozione approvata dall'Aula del Senato in materia di dissesto idrogeologico.

Con il parere favorevole dei Relatori, l'ordine del giorno 97 è posto ai voti e approvato.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo l'ordine del giorno 98 è posto ai voti e respinto.

Previo parere favorevole dei Relatori, il Rappresentante del Governo accoglie gli ordini del giorno 99, 100, 101 e 102.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 103, a condizione che, nel primo punto del dispositivo, siano sopprese le parole: «nel contesto della Presidenza italiana del semestre europeo» e che il secondo punto sia così riformulato: «a valutare l'opportunità di prevedere misure volte a introdurre nel nostro ordinamento una disposizione finalizzata a garantire e tutelare la tipicità, l'originalità e la

creatività dei prodotti ideati, al fine di dare ai consumatori la possibilità di identificare i prodotti che si segnalano per specifiche caratteristiche dello stile italiano».

La senatrice DE PETRIS (*Misto-SEL*) accetta la riformulazione proposta.

Previo parere favorevole dei Relatori, l'ordine del giorno 103 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

Previo parere favorevole dei Relatori, il Rappresentante del Governo accoglie, l'ordine del giorno 104.

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) dichiara il voto favorevole all'ordine del giorno 105, lamentando che il Governo non si sia ancora espresso ufficialmente circa il rapporto e la compatibilità tra l'Agenda digitale italiana e quella europea, rilevando al contempo come alcune caratteristiche di quest'ultima non siano compatibili con la situazione nazionale e come la sua parte politica abbia ripetutamente chiesto agli ultimi Esecutivi una puntuale ricognizione in materia.

Il senatore CALEO (*PD*) e la senatrice DE PETRIS (*Misto-SEL*) dichiarano il voto favorevole dei loro Gruppi.

I Relatori e il Rappresentante del Governo si rimettono alle Commissioni riunite.

L'ordine del giorno 105 è posto in votazione e approvato.

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) dichiara il voto contrario sull'ordine del giorno 106.

Previo parere favorevole dei Relatori, il Rappresentante del Governo accoglie l'ordine del giorno 106 e 107.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, gli ordini del giorno 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114 e 115 sono posti in votazione e respinti.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 116, a condizione che le parole da «ad adottare» a «realizzazione» siano sostituite dalle seguenti: «a valutare le iniziative utili alla realizzazione».

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*), pur ritenendo preferibile l'originaria formulazione, accetta le modifiche proposte dal Rappresentante del Governo.

Previo parere favorevole dei Relatori, l'ordine del giorno 116 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

Il senatore ARRIGONI (*LN-Aut*) dichiara il voto favorevole all'ordine del giorno 117.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 117 è posto ai voti e respinto.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 118, a condizione che il dispositivo sia così modificato: «a valutare l'opportunità di adottare tutte le opportune iniziative per permettere il completamento degli interventi sulla Strada Statale 38 dello Stelvio».

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) invita il Rappresentante del Governo a riconsiderare il parere sull'ordine del giorno 118, che riguarda un'opera fondamentale per il territorio di riferimento, rispetto alla quale vi sono state rassicurazioni da parte del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Non accetta pertanto la riformulazione proposta.

Previo parere contrario dei Relatori, l'ordine del giorno 118 è posto ai voti e respinto.

Il senatore MIRABELLI (*PD*) dichiara il voto contrario all'ordine del giorno 119, poiché esula dall'oggetto del provvedimento in discussione e soprattutto poiché potrebbe portare alla riapertura del Casinò di San Pellegrino Terme.

I senatori MARTELLI (*M5S*), CALEO (*PD*) e DE PETRIS (*Misto-SEL*) si dichiarano favorevoli al recupero dell'immobile ma contrari alla riapertura del Casinò e chiedono perciò che l'eventuale votazione avvenga per parti separate.

I Relatori e il Rappresentante del Governo si dichiarano favorevoli all'ordine del giorno 119, a condizione che le parole «ad adottare» siano sostituite dalle seguenti: «a valutare la possibilità di adottare».

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) accetta la riformulazione proposta.

L'ordine del giorno 119 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) dichiara il voto favorevole all'ordine del giorno 120, illustrando le vicende che hanno portato ad applicare sanzioni a numerosi autotrasportatori i cui serbatoi sono stati ritenuti non omologati e chiedendo al Governo di intervenire in maniera risolutiva, a tutela di un'importante categoria economica produttiva.

Il presidente MATTEOLI, riconoscendo l'importanza di un pronunciamento in materia da parte delle Commissioni riunite, dichiara il voto favorevole e invita le altre parti politiche ad approvare l'ordine del giorno.

Dopo un intervento del senatore DALLA ZUANNA (*PD*), che propone una riformulazione nell'ottica dell'accoglimento, il Relatore e il Rappresentante del Governo si dichiarano favorevoli all'ordine del giorno, a condizione che, dopo le parole «franchigie doganali», siano inserite le seguenti: «valutare la possibilità di».

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) accetta la riformulazione proposta.

L'ordine del giorno 120 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

Previo parere favorevole dei Relatori e del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 121 è accolto come raccomandazione.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 122, a condizione che il dispositivo sia sostituito dal seguente: «ad adottare tutte le opportune iniziative, anche di carattere legislativo, per permettere la realizzazione effettiva della Variante della Tremezzina, sulla SS 340 «Regina»».

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) accoglie la modifica proposta.

Previo parere favorevole dei Relatori, l'ordine del giorno 122 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

I senatori DALLA ZUANNA (*PD*) e PICCOLI (*FI-PdL XVII*) sottoscrivono l'ordine del giorno 123.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole, a condizione che nel dispositivo le parole: «il finanziamento» siano sostituite dalle seguenti: «l'inserimento tra le opere prioritarie».

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) accoglie la modifica proposta.

Previo parere favorevole dei Relatori, l'ordine del giorno 123 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

Il senatore ARRIGONI (*LN-Aut*) dichiara il voto favorevole all'ordine del giorno 124, ricordando che gli Enti locali coinvolti hanno espresso perplessità sul progetto relativo alle vasche di laminazione nel fiume Seveso.

Il senatore MIRABELLI (*PD*) dichiara il voto contrario, precisando che, in base alle informazioni in suo possesso, tale contrarietà è stata

espressa dal solo comune di Senago, mentre gli altri Enti locali coinvolti e la stessa regione Lombardia sono favorevoli a un progetto volto a evitare nuove esondazioni del fiume.

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) dichiara il voto favorevole, specificando che si sta proponendo la suddivisione del progetto in stralci funzionali e non lo stralcio di una parte di questo.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo l'ordine del giorno 124 è posto ai voti e respinto.

Il senatore CIOFFI (*M5S*) dichiara il voto contrario sull'ordine del giorno 125, manifestando la propria contrarietà alla realizzazione di rigassificatori.

Il senatore PAGNONCELLI (*FI-PdL XVII*) sottoscrive l'ordine del giorno 125.

I Relatori e il Rappresentante del Governo esprimono parere favorevole a condizione che siano soppresse le parole: «che assicuri un analogo impatto finanziario e sia».

Il senatore ARRIGONI (*LN-Aut*) accetta la riformulazione proposta.

L'ordine del giorno 125 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole all'ordine del giorno 126, a condizione che siano soppresse le parole: «il cui importo dei lavori ammonta a cinque milioni di euro».

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) accetta la riformulazione.

Previo parere favorevole dei Relatori, l'ordine del giorno 126 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole all'ordine del giorno 127, a condizione che nel dispositivo le parole: «ad adottare» siano sostituite dalle seguenti: «a valutare l'opportunità di adottare».

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) accetta la riformulazione.

Previo parere favorevole dei Relatori, l'ordine del giorno 127 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

Il senatore ARRIGONI (*LN-Aut*) dichiara il voto favorevole sull'ordine del giorno 128

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole a condizione che nel dispositivo le parole: «ad adottare» siano sostituite dalle seguenti: «a valutare i presupposti per adottare».

Il senatore ARRIGONI (*LN-Aut*) accetta la riformulazione.

Previo parere favorevole dei Relatori, l'ordine del giorno 128 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 129, a condizione che nel dispositivo le parole: «ad assumere» siano sostituite dalle seguenti: «a valutare ».

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) accetta la riformulazione.

Previo parere favorevole dei Relatori, l'ordine del giorno 129 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole all'ordine del giorno 130, a condizione che nel dispositivo le parole: «dei rifiuti» siano sostituite dalle seguenti: «dei rifiuti urbani».

Il senatore ARRIGONI (*LN-Aut*) accetta la riformulazione.

Previo parere favorevole dei Relatori, l'ordine del giorno 130 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole all'ordine del giorno 131, a condizione che nel dispositivo le parole: «e, del sito *ex* SELCA S.p.A. di Berzo Demo» siano soppresse.

Il senatore ARRIGONI (*LN-Aut*) accetta la riformulazione.

Previo parere favorevole dei Relatori, l'ordine del giorno 131 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

Sull'ordine del giorno 132 i Relatori si rimettono al parere del Rappresentante del Governo.

Previo parere contrario del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 132 è posto ai voti e respinto.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole all'ordine del giorno 133, a condizione che nel dispositivo le parole: «a prevedere» siano sostituite dalle seguenti: «a valutare».

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) accetta la riformulazione.

Previo parere favorevole del Relatori, l'ordine del giorno 133 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

I Relatori e il Rappresentante del Governo esprimono parere contrario sull'ordine del giorno 134 che, posto in votazione, è respinto.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 135, a condizione che nel dispositivo le parole: «a prevedere» siano sostituite dalle seguenti: «a valutare».

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) accetta la riformulazione.

Previo parere favorevole dei Relatori, l'ordine del giorno 135 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole all'ordine del giorno 136, a condizione che nel dispositivo le parole: «a prevedere» siano sostituite dalle seguenti: «a valutare» e che le parole: «anche in considerazione delle risorse rinvenienti dalle eventuali revoche ai sensi del comma 5 dell'articolo 3» siano soppresse.

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) accetta la riformulazione.

Previo parere favorevole dei Relatori, l'ordine del giorno 136 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

I Relatori e il Rappresentante del Governo esprimono parere contrario all'ordine del giorno 137.

Il senatore ARRIGONI (*LN-Aut*), nel dichiarare il voto favorevole, chiede ai Relatori e al Rappresentante del Governo di rivedere la propria posizione, in considerazione delle finalità di tutela dell'occupazione giovanile dell'ordine del giorno.

I Relatori e il Rappresentante del Governo esprimono parere favorevole a condizione che l'ultima premessa sia soppressa e che il dispositivo sia modificato come segue: «a valutare l'opportunità di integrare il Fondo per la disoccupazione giovanile».

Il senatore ARRIGONI (*LN-Aut*) accetta la riformulazione.

L'ordine del giorno 137 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) dichiara il voto favorevole all'ordine del giorno 138.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 138 è posto ai voti e respinto.

La senatrice NUGNES (*M5S*) esprime il voto contrario sull'ordine del giorno 139 che rappresenta un classico esempio di sindrome NIMBY (Not in my back yard). Non è infatti possibile prevedere azioni di tutela che siano mirate unicamente alla salvaguardia di specifiche aree del Paese, come nel caso dell'ordine del giorno 139, a firma del presidente Marinello, che verte in tema di tutela ambientale del canale di Sicilia, senza prima aver definito un'ampia strategia di contesto.

I Relatori esprimono parere favorevole.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole a condizione che nel primo punto del dispositivo le parole: «a sospendere» siano sostituite dalle seguenti: «a valutare l'opportunità di sospendere».

Il presidente MARINELLO (*NCD*) non accetta la riformulazione proposta dal Rappresentante del Governo.

L'ordine del giorno 139, posto ai voti, è approvato.

I Relatori e il Rappresentante del Governo esprimono parere favorevole sull'ordine del giorno 140, a condizione che nel dispositivo le parole: «a convocare urgentemente» siano sostituite dalle seguenti: «a valutare l'opportunità di convocare».

Il senatore BORIOLI (*PD*) accetta la riformulazione.

L'ordine del giorno 140 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

I Relatori esprimono parere favorevole sull'ordine del giorno 141.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole, a condizione che nel dispositivo le parole: «ad attivarsi con ogni mezzo» siano sostituite dalle seguenti: «a porre in essere misure per perorare».

Il senatore VACCARI (*PD*) accetta la riformulazione proposta.

L'ordine del giorno 141 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

I senatori MARINELLO, DI BIAGIO (*PI*), MANCUSO (*NCD*), AR-RIGONI (*LN-Aut*), BRUNI (*FI-PdL XVII*) sottoscrivono l'ordine del giorno 142.

Il senatore VACCARI (*PD*) dichiara che l'ordine del giorno 142 si intende sottoscritto anche dalla senatrice Orrù.

I Relatori esprimono parere favorevole.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole, a condizione che ad ogni punto del dispositivo siano premesse le seguenti parole: «a valutare l'opportunità di».

Il senatore CALEO (*PD*) non accetta la riformulazione proposta.

L'ordine del giorno 142, posto in votazione, è approvato.

I senatori MARINELLO e ARRIGONI (*LN-Aut*) sottoscrivono l'ordine del giorno 143.

Previo parere favorevole dei Relatori e del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 143 è accolto.

L'ordine del giorno 144 è trattato congiuntamente all'ordine del giorno 85, precedentemente accantonato, a motivo dell'identico oggetto.

Il presidente MARINELLO (*NCD*) sottoscrive entrambi gli ordini del giorno.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sugli ordini del giorno 85 e 144, a condizione che al dispositivo dell'ordine del giorno 85 e al primo punto del dispositivo dell'ordine del giorno 144, siano premesse le seguenti parole: «a valutare l'opportunità di».

Il presidente MARINELLO (*NCD*) riformula gli ordini del giorno nel senso indicato.

Previo parere favorevole dei Relatori, gli ordini del giorno 85 (testo 2) e 144 (testo 2) sono accolti dal Rappresentante del Governo.

Il senatore CALEO (*PD*) sottoscrive l'ordine del giorno 145.

Il senatore CERVellini (*Misto-SEL*) dichiara il voto contrario sull'ordine del giorno 145, esprimendo la propria contrarietà alla realizzazione dell'autostrada tirrenica.

I Relatori e il Rappresentante del Governo esprimono parere favorevole, a condizione che l'ultimo punto del dispositivo sia soppresso.

Il senatore CALEO (*PD*) accetta la riformulazione.

L'ordine del giorno 145 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

L'ordine del giorno 146 è dichiarato decaduto per assenza del proponente.

I senatori MIRABELLI (*PD*), ARRIGONI (*LN-Aut*) e BORIOLI (*PD*) sottoscrivono l'ordine del giorno 147.

I Relatori e il Rappresentante del Governo esprimono parere favorevole a condizione che il dispositivo sia sostituito dal seguente: «a tener conto del superamento delle criticità della viabilità della provincia di Pavia, con particolare riferimento alle condizioni in cui versa il ponte della Becca».

Il senatore MIRABELLI (*PD*) accetta la riformulazione proposta.

L'ordine del giorno 147 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

Previo parere contrario dei Relatori e del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 148, posto in votazione, è respinto.

Previo parere favorevole dei Relatori e del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 149 è accolto come raccomandazione.

Il presidente MARINELLO (*NCD*) sottoscrive l'ordine del giorno 150.

Previo parere favorevole dei Relatori e del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 150 è accolto come raccomandazione.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 151, a condizione che nel dispositivo le parole «ad adottare le opportune misure» siano sostituite dalle seguenti: «a valutare l'opportunità di adottare le misure».

Il relatore per la 13^a Commissione DI BIAGIO (*PI*) accetta la riformulazione.

Previo parere favorevole dei Relatori, l'ordine del giorno 151 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 152, a condizione che nel dispositivo le parole «ad attivare» siano sostituite dalle seguenti: «a valutare l'opportunità di attivare».

Il relatore per la 13^a Commissione DI BIAGIO (*PI*) accetta la riformulazione proposta.

Previo parere favorevole dei Relatori, l'ordine del giorno 152 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

Previo parere favorevole dei Relatori e del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 153 è accolto come raccomandazione.

Il senatore MANCUSO (*NCD*) dichiara di ritirare l'emendamento 41.7 per trasformarlo nell'ordine del giorno 154.

Il senatore SCIBONA (*M5S*) dichiara il voto favorevole del suo Gruppo sull'ordine del giorno 154.

Previo parere favorevole dei Relatori e del Rappresentante del Governo l'ordine del giorno 154 è accolto.

Il senatore RANUCCI (*PD*) sottoscrive l'ordine del giorno 155.

Previo parere favorevole dei Relatori e del Rappresentante del Governo, l'ordine del giorno 155 è accolto.

I Relatori si rimettono al Rappresentante del Governo circa il parere sull'ordine del giorno 156.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole, a condizione che il dispositivo sia così riformulato: «valutare le opportune misure che consentano di garantire un graduale passaggio al nuovo regime di commercializzazione al dettaglio dei sacchetti di plastica, al fine di tener conto dei profili economici dei settori industriali interessati e della tutela del lavoro, ed altresì riequilibrare il mercato nell'ambito dell'Unione europea».

Il relatore per la 13^a Commissione DI BIAGIO (*PI*) riformula l'ordine del giorno nel senso indicato.

L'ordine del giorno 156 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

Il presidente MARINELLO (*NCD*) ritira gli emendamenti a sua firma e presenta ordini del giorno che ne riprendono i contenuti.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 157, a condizione che nel dispositivo le parole: «al fine di assicurare che l'incentivo favorisca» siano sostituite dalle seguenti: «a valutare, compatibilmente con le esigenze di finanza pubblica, la possibilità che l'incentivo favorisca».

Il presidente MARINELLO (*NCD*) accetta la riformulazione proposta.

Previo parere favorevole dei Relatori, l'ordine del giorno 157 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

I Relatori esprimono parere favorevole sull'ordine del giorno 158.

Il Rappresentante del Governo esprime parere contrario.

Il presidente MARINELLO (*NCD*) ritira l'ordine del giorno 158.

I Relatori e il Rappresentante del Governo esprimono favorevole sull'ordine del giorno 159, a condizione che nel dispositivo in fine al primo punto sia aggiunta la parola: «pubblica».

Il presidente MARINELLO (*NCD*) dichiara di accettare la riformulazione proposta.

L'ordine del giorno 159 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

I Relatori e il Rappresentante del Governo dichiarano parere favorevole sull'ordine del giorno 160 che è accolto dal Rappresentante del Governo.

Il senatore FILIPPI (*PD*) dichiara il voto favorevole all'ordine del giorno 161, che riprende il contenuto dell'emendamento 11.0.1.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 161, a condizione che, nel primo punto del dispositivo, le parole: «intraprendere le opportune iniziative» siano sostituite dalle seguenti: «a valutare, compatibilmente con le esigenze di finanza pubblica, l'opportunità di intraprendere iniziative».

Il senatore FILIPPI (*PD*) modifica l'ordine del giorno nel senso indicato.

Previo parere favorevole dei Relatori, l'ordine del giorno 161 (testo 2) è accolto dal Rappresentante del Governo.

La senatrice DE PETRIS (*Misto-SEL*) dichiara il voto contrario sull'ordine del giorno 162.

Il Rappresentante del Governo esprime parere favorevole sull'ordine del giorno 162, a condizione che nel dispositivo le parole: «non siano assimilabili ai beni composti interamente da polietilene» siano sostituite dalle seguenti: «non siano assimilabili ai beni che hanno una componente significativa di polietilene».

Il relatore per la 13^a Commissione DI BIAGIO (*PI*) accetta la riformulazione proposta.

L'ordine del giorno 162 (testo 2) è pertanto accolto dal Rappresentante del Governo.

A conclusione dell'esame degli ordini del giorno, il presidente MARINELLO (*NCD*) propone una breve sospensione.

Le Commissioni riunite convengono.

La seduta sospesa alle ore 11,40 riprende alle ore 12,20.

Le Commissioni riunite procedono all'esame degli emendamenti.

I senatori BRUNI (*FI-PdL XVII*) e PICCOLI (*FI-PdL XVII*) sottoscrivono tutti gli emendamenti presentati da senatori del Gruppo di Forza Italia.

I senatori NUGNES (*M5S*) MORONESE (*M5S*) e MARTELLI (*M5S*) sottoscrivono gli emendamenti presentati dal senatore Cioffi.

I Relatori esprimono parere contrario sugli emendamenti all'articolo 1, nonché su quello aggiuntivo.

Il Rappresentante del Governo esprime parere conforme a quello dei Relatori.

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) dichiara il voto favorevole sull'emendamento 1.1, svolgendo approfondite considerazioni critiche in merito alla nomina dell'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato S.p.A. a commissario per la realizzazione degli interventi infrastrutturali indicati nell'articolo 1.

La senatrice DE PETRIS (*Misto-SEL*) dichiara il voto favorevole sull'emendamento 1.2, paventando il pericolo di un conflitto di interesse tra le competenze gestionali e quelle di controllo nel caso del commissariamento disposto dall'articolo 1. Sottolinea inoltre che l'importo delle risorse messe a gara per la realizzazione delle opere infrastrutturali è certamente considerevole.

Posti congiuntamente ai voti gli emendamenti 1.1 e 1.2, di identico contenuto, sono respinti.

Con successive votazioni sono respinti gli emendamenti da 1.3 a 1.8.

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) dichiara il voto favorevole sull'emendamento 1.9, ripercorrendo puntualmente l'annosa vicenda della variante di valico.

Con distinte votazioni sono respinti gli emendamenti 1.9, 1.10 e 1.11.

Il senatore CIOFFI (*M5S*) dichiara il voto favorevole sull'emendamento 1.12, ricordando le vicende politiche che hanno condizionato la realizzazione del tratto di linea che interessa Grottaminarda.

Con successive votazioni sono respinti gli emendamenti da 1.12 a 1.18.

Il senatore CIOFFI (*M5S*) dichiara il voto favorevole sugli emendamenti 1.19 e 1.20, che mirano a sostituire i progetti preliminari con i progetti definitivi al fine di restringere i margini di aleatorietà dei costi ed il loro incremento tra il momento dell'aggiudicazione della gara d'appalto e la realizzazione definitiva delle opere.

Con distinte votazioni sono respinti gli emendamenti da 1.19 a 1.27.

Il senatore CIOFFI (*M5S*) dichiara il voto favorevole sull'emendamento 1.28, che prevede che l'affidamento dei lavori e dei servizi di cui al comma 3 dell'articolo 1 avvenga nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica.

Con distinte votazioni sono respinti gli emendamenti da 1.28 a 1.35.

Il senatore CIOFFI (*M5S*) dichiara il voto favorevole sull'emendamento 1.36, volto a sopprimere il comma 5 dell'articolo 1, e sull'emendamento 1.40, che reca una precisazione al comma 8 dello stesso articolo.

Con distinte votazioni sono respinti i restanti emendamenti all'articolo 1.

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) dichiara il voto favorevole sull'emendamento 1.0.1, che reca disposizioni urgenti per sbloccare gli interventi relativi alla galleria ferroviaria del Brennero e alle connesse opere di accesso.

I Relatori esprimono parere contrario sugli emendamenti all'articolo 2, nonché su quello aggiuntivo.

Il Rappresentante del Governo esprime parere conforme a quello dei Relatori.

La senatrice DE PETRIS (*Misto-SEL*) dichiara il voto favorevole sull'emendamento 2.1 manifestando contrarietà all'impiego dello strumento

del *project financing* quale semplificazione procedurale da applicare alle concessioni di affidamento delle infrastrutture strategiche.

Il senatore RANUCCI (*PD*) dichiara il voto contrario sull'emendamento 2.1 sottolineando l'importanza delle modifiche recentemente apportate dalla disciplina del *project financing* e la necessità di perfezionare strumenti di finanziamento quali il *project bond*.

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) dichiara il voto favorevole sull'emendamento 2.1 rilevando che le modalità con cui si procede alla trattazione delle proposte di modifica del decreto-legge n. 133 del 2014 alterano la corretta dinamica istituzionale tra Governo e Parlamento.

Il presidente MATTEOLI ritiene che il *project financing* mal si presti ad essere applicato nelle fattispecie indicate dall'articolo 2.

Il senatore CIOFFI (*M5S*) dichiara il voto favorevole sugli emendamenti 2.1 e 2.3.

Con distinte votazioni sono respinti gli emendamenti all'articolo 2.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

CONVOCAZIONE DELLA SEDUTA POMERIDIANA

Il presidente MATTEOLI comunica che le Commissioni riunite sono convocate alle ore 14,30 di oggi per il seguito dell'esame dell'Atto Senato 1651.

Le Commissioni riunite prendono atto.

La seduta termina alle ore 13,30.

Plenaria

29^a Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente della 8^a Commissione

MATTEOLI

indi del Presidente della 13^a Commissione

MARINELLO

La seduta inizia alle ore 14,50.

IN SEDE REFERENTE

(1651) *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*, approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito dell'esame)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta antimeridiana.

Le Commissioni riunite riprendono l'esame degli emendamenti.

I senatori CERVELLINI (*Misto-SEL*) e DE PETRIS (*Misto-SEL*) sottoscrivono l'emendamento 3.9.

I Relatori esprimono parere contrario su tutti gli emendamenti all'articolo 3, nonché su quelli aggiuntivi.

Il Rappresentante del Governo esprime parere conforme a quello dei Relatori.

Con distinte votazioni sono respinti gli emendamenti da 3.1 a 3.4.

Il senatore ARRIGONI (*LN-Aut*) dichiara il voto favorevole sull'emendamento 3.5, che specifica la ripartizione delle risorse da assegnare alle province di Lecco e di Bergamo per la realizzazione dei lotti dell'asse viario Lecco-Bergamo.

All'esito del voto sono respinti gli emendamenti da 3.5 a 3.13.

Il senatore CIOFFI (*M5S*) ritira l'emendamento 3.14, che trasforma nell'ordine del giorno 164.

Con distinte votazioni sono respinti gli emendamenti da 3.15 a 3.23.

Il senatore SCIBONA (*M5S*) dichiara il voto contrario sull'emendamento 3.24 concernente la realizzazione della tangenziale est di Torino.

Con distinte votazioni sono respinti gli emendamenti da 3.24 a 3.26.

La senatrice CARDINALI (*PD*) dichiara di astenersi dal voto sull'emendamento 3.27.

Il senatore SCIBONA (*M5S*) ritira l'emendamento 3.27 che trasforma nell'ordine del giorno 163.

Posto ai voti è respinto l'emendamento 3.28.

Sull'emendamento 3.29, il senatore CROSIO (*LN-Aut*) dichiara il voto favorevole, mentre il senatore CIOFFI (*M5S*) esprime voto contrario.

Il senatore ARRIGONI (*LN-Aut*) ritira l'emendamento 3.30, riservandosi di presentare un ordine del giorno che ne riprenda i contenuti.

Con distinte votazioni sono respinti gli emendamenti da 3.29 a 3.33.

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) dichiara il voto favorevole sull'emendamento 3.34, facendo presente che il completamento degli interventi relativi alla strada statale dello Stelvio ha riscontrato piena condivisione da parte delle amministrazioni locali interessate.

Il senatore CIOFFI (*M5S*) dichiara il voto favorevole sugli emendamenti 3.40 e 3.47.

Con distinte votazioni sono respinti i restanti emendamenti all'articolo 3, nonché quelli ad esso aggiuntivi.

Il senatore ARRIGONI (*LN-Aut*) interviene sull'ordine dei lavori osservando che, in considerazione dell'avvio dell'esame dell'Atto Senato n. 1651 da parte dell'Assemblea nella seduta prevista per le ore 17 di oggi, è ormai evidente che le Commissioni riunite non riusciranno ad ultimare l'esame degli emendamenti e quindi a conferire il mandato ai Relatori. Chiede pertanto che si prenda atto, in maniera trasparente, di questa circostanza aggiornando i lavori delle Commissioni riunite e permettendo così al Presidente, che dovrà riferire all'Assemblea, di disporre del tempo necessario per preparare una relazione che riassume l'istruttoria non conclusa in sede referente.

Il senatore CIOFFI (*M5S*) ritiene che la trasparenza dei lavori parlamentari impone di proseguire i lavori delle Commissioni riunite.

La senatrice NUGNES (*M5S*) prende atto della richiesta del senatore Arrigoni sostenendo la necessità di proseguire, per quanto possibile, la votazione degli emendamenti.

Su proposta dei presidenti MATTEOLI e MARINELLO, le Commissioni riunite convengono di proseguire la votazione degli emendamenti sino alle ore 16,30 e di esaminare infine gli ordini del giorno presentati in sostituzione di taluni emendamenti ritirati.

I Relatori esprimono parere contrario su tutti gli emendamenti all'articolo 4.

Il presidente MATTEOLI sottoscrive l'emendamento 4.31.

Il senatore CIOFFI (*M5S*) dichiara il voto favorevole sull'emendamento 4.6, che mira ad eliminare la specificazione temporale indicata nel primo periodo del comma 1 dell'articolo 4.

Con distinte votazioni sono respinti tutti gli emendamenti all'articolo 4.

I Relatori esprimono parere contrario su tutti gli emendamenti all'articolo 5.

Il Rappresentante del Governo esprime parere conforme a quello dei Relatori.

Il senatore CIOFFI (*M5S*) dichiara il voto favorevole alla soppressione dell'articolo 5, che reca disposizioni anticoncorrenziali e proroghe ingiustificate delle concessioni autostradali.

Il senatore SONEGO (*PD*) esprime riserve sui contenuti dell'articolo 5, poiché contrari ai principi fondamentali di un'economia liberale.

La senatrice DE PETRIS (*Misto-SEL*) dichiara il voto favorevole sull'emendamento 5.2, osservando che l'articolo 5 rappresenta un'ulteriore dimostrazione dell'atteggiamento del Governo, innovatore con i soggetti deboli e conservatore con quelli forti. Questa è infatti la sostanza della proroga delle concessioni autostradali prevista dalla disposizione che si intende abrogare.

All'esito delle votazioni sono respinti gli emendamenti da 5.1 a 5.19.

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) dichiara il voto favorevole sull'emendamento 5.20, che prevede che nella predisposizione del piano tariffario l'ANAS stabilisca agevolazioni per i pedaggi in favore dei cittadini residenti e delle imprese presenti sul territorio. In tale contesto, andrebbe previsto il pedaggio sul grande raccordo anulare di Roma.

Il senatore RANUCCI (*PD*), la senatrice DE PETRIS (*Misto-SEL*) ed il relatore per la 13^a Commissione DI BIAGIO (*PI*) dichiarano il voto contrario sull'emendamento 5.20, sottolineando che il Grande Raccordo Anulare ed il collegamento Roma-Fiumicino sono ormai strade a percorrenza veloce pienamente inserite all'interno del tessuto urbano della Capitale.

Il senatore GIBIINO (*FI-PdL XVII*) ritiene che debbano essere opportunamente ponderate le ragioni ed i vantaggi relativi all'introduzione del pedaggio autostradale sui tratti autostradali siciliani attualmente esenti.

All'esito del voto sono respinti i restanti emendamenti dell'articolo 5.

Il senatore CROSIO (*LN-Aut*) ribadisce l'invito già formulato dal senatore Arrigoni ad interrompere i lavori delle Commissioni riunite, in considerazione della impossibilità di completare l'esame degli emendamenti e, quindi, di conferire il mandato ai Relatori.

Il senatore CIOFFI (*M5S*) insiste per il prosieguo della votazione degli emendamenti.

I Relatori esprimono parere contrario su tutti gli emendamenti all'articolo 6.

Il Rappresentante del Governo esprime parere conforme a quello dei Relatori.

La senatrice DE PETRIS (*Misto-SEL*) dichiara il voto favorevole sull'emendamento 6.17, volto a sopprimere il comma 4, dell'articolo 6, che introduce una deroga all'obbligo di autorizzazione paesaggistica per la realizzazione di impianti di telefonia mobile, reti di comunicazioni elettroniche ed impianti radioelettrici.

Il senatore CIAMPOLILLO (*M5S*) dichiara il voto favorevole sull'emendamento 6.32, volto a rimediare alle problematiche generate dal Piano nazionale di assegnazione delle frequenze che in Puglia ha previsto l'assegnazione di diciotto frequenze alle emittenti locali, di cui dodici si sovrappongono a quelle di Paesi stranieri. Ritira inoltre l'emendamento 6.34, che trasforma nell'ordine del giorno 165.

Con distinte votazioni sono respinti tutti gli emendamenti all'articolo 6.

I Relatori esprimono parere contrario su tutti gli emendamenti all'articolo 7.

Il Rappresentante del Governo esprime parere conforme a quello dei Relatori.

Il senatore CIOFFI (*M5S*) dichiara il voto favorevole sull'emendamento 7.12.

Il senatore CUOMO (*PD*) dichiara di astenersi dal voto su tutti gli emendamenti concernenti il tema dell'affidamento del servizio idrico integrato.

Con distinte votazioni sono respinti gli emendamenti da 7.1 a 7.35.

Il senatore CIOFFI (*M5S*) dichiara il voto favorevole sull'emendamento 7.36, sostenendo la necessità di ritornare alla gestione del servizio

idrico mediante le aziende municipalizzate e paventando i pericoli derivanti dall'affidamento alla gestione di soggetti privati.

Il senatore RANUCCI (*PD*) dichiara il voto contrario sull'emendamento 7.36, poiché l'intervento privato nella gestione del servizio pubblico può consentire recuperi di efficacia e di efficienza nella gestione.

La senatrice DE PETRIS (*Misto-SEL*) dichiara il voto favorevole sull'emendamento 7.36, sottolineando la necessità di rispettare l'esito dell'ultimo *referendum* sul tema dell'affidamento del servizio idrico.

Posto ai voti l'emendamento 7.36 è respinto.

Le Commissioni riunite procedono all'esame degli ordini del giorno 163, 164 e 165.

I Relatori si rimettono al Governo sui predetti ordini del giorno.

Il Rappresentante del Governo esprime parere contrario sugli ordini del giorno 164 e 165 e si dichiara disponibile ad accogliere l'ordine del giorno 163, a condizione che il dispositivo venga modificato sostituendo le parole «ad adottare tutte le misure» con le seguenti «a valutare le misure».

Il senatore CIOFFI (*M5S*) modifica l'ordine del giorno 163 nel senso indicato.

L'ordine del giorno 163 (testo 2) è pertanto accolto dal Rappresentante del Governo.

Con distinte votazioni sono infine respinti gli ordini del giorno 164 e 165.

In considerazione dell'imminente inizio della seduta dell'Assemblea nella quale si avvierà la discussione del disegno di legge, il presidente MARINELLO rileva l'impossibilità di concluderne l'esame e toglie la seduta.

La seduta termina alle ore 16,35.